



Buone feste, ma facciamo attenzione perché il virus circola ancora

di STEFANO VESCOVI, sindaco di Vezzano sul Crostolo

Care cittadine e cari cittadini, in vista delle festività natalizie mi preme rivolgermi a un appello per ricordarvi che, purtroppo, la pandemia è ancora molto presente nelle nostre vite.

Nei mesi scorsi siamo riusciti a riprendere uno stile di vita più normale, rispetto ai periodi in cui la pandemia soffocava le nostre esistenze e ci costringeva a modificare tutte le nostre consuetudini. Abbiamo potuto farlo perché i contagi erano in calo. Non vorrei però che questo ci abbia portato ad abbassare la guardia e ad abituarci al fatto che la situazione epidemica sia in via di conclusione. Lo dico perché, da diverse settimane, i contagi sono tornati ad aumentare in maniera preoccupante, a causa della nuova variante. Questo deve spingerci alla massima cautela.

Anche nella nostra comunità registriamo un forte incremento del numero delle persone contagiate, soprattutto tra i più giovani e in particolare tra gli Under 50.

Nel momento in cui sto scrivendo sono 40 i positivi a Vezzano, l'età media spazia tra i 29 e i 17 anni. I vaccinati con almeno una dose sono 3.319 e cioè il 77% della nostra popolazione residente.

Comprendo che il periodo natalizio ci spinga a incontri, relazioni e a frequentare gli amici, ma non dobbiamo assolutamente farlo con leggerezza.

Dobbiamo rispettare tutte le norme sanitarie e sociali anticontagio. Lo dobbiamo fare per noi, per coloro che amiamo e per la società nel suo complesso.

E' fondamentale evitare che l'aumentare dei contagi vada a gravare sugli ospedali. Abbiamo purtroppo già attraversato una dolorosa fase in cui le altre malattie sono state messe in secondo piano rispetto alla lotta al Coronavirus e non possiamo permetterci che tutto ciò accada di nuovo. Le altre patologie non sono scomparse e devono essere curate. L'allargarsi della pandemia rischia di mettere sotto pressione molti reparti ospedalieri e questo avrebbe ripercussioni gravi sulla salute di tanti pazienti. Dobbiamo quindi essere accorti pensando in primo luogo ai nostri ammalati e, subito dopo, ai medici e agli infermieri, che da quasi due anni fanno da argine a questa malattia rischiando la vita in prima persona.

Infine vi ricordo che i vaccini rappresentano una potente difesa, che ci aiuta a proteggerci dagli effetti più seri del virus. Invito nuovamente, chi ancora non l'abbia fatto, a vaccinarsi, per il proprio bene e come gesto di responsabilità verso il prossimo. Anche questo è un atto di senso civico.

COVID19 - COMUNI - CRUSCOTTO

Report epidemiologico per il comune di: Vezzano sul Crostolo

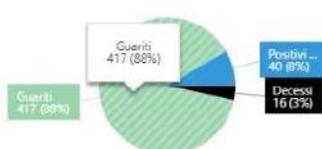
Dati aggiornati a sabato 18 dicembre 2021 ore 08:46:29

	Comune Vezzano sul Crostolo	Distretto Reggio Emilia	Provincia Reggio Emilia
Popolazione Residente	4273	228081	532607
Positivi da inizio pandemia	473	23464	54357
Guariti	417	21215	49500
Positivi Attuali	40	1590	3527
Decessi	16	559	1330
Età media Positivi attuali (media +/- ds)	(29 +/- 17)	(37 +/- 21)	(37 +/- 22)
Range età Positivi Attuali (min - max)	(5 - 60)	(0 - 96)	(0 - 98)
N° vaccinati con almeno 1 dose	3319	170216	399651
% vaccinati con almeno 1 dose	77%	74%	75%

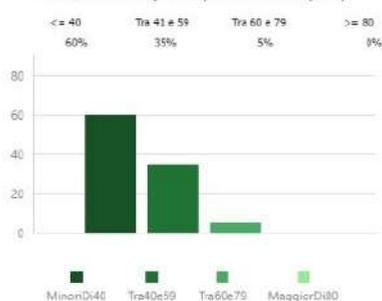
Nota: La tabella include solo i casi che risultano formalmente residenti nel comune.



Comune di: Vezzano sul Crostolo



Casi attualmente positivi per fasce di età (in %)



Tasso di positività e decesso (x1000 abitanti): Confronto territoriale



L'amministrazione augura a tutti un sereno Natale e un felice anno nuovo!!!



Il progetto di riqualificazione dell'ex Mulino Boni

La giunta comunale di Vezzano ha candidato la riqualificazione dello storico Mulino Boni al bando regionale di Rigenerazione Urbana 2021.

Si tratta di un sostegno finanziario, messo a disposizione dalla Regione, per attivare interventi di recupero e riuso di immobili di proprietà pubblica, attraverso la riattivazione funzionale e il recupero architettonico. Tutto ciò con lo scopo di generare effetti positivi e diffusi di qualificazione dell'ambiente urbano, di coinvolgimento attivo delle comunità locali e di rafforzamento della coesione sociale".

L'intervento, inserito nel Programma triennale dei Lavori pubblici 2021/2023, ha un costo stimato in 905mila euro, di cui 700mila verranno chiesti alla Regione, attraverso il bando, e 205mila saranno a carico del Comune, che li ha già accantonati.

Il Mulino Boni si trova nel cuore di Vezzano, in posizione baricentrica rispetto alle piazze principali, la Statale 63, la collina, il letto del Crostolo, l'area sportiva e la ciclopedonale che collega Reggio al Parco Pinetina.

La volontà dell'amministrazione, largamente condivisa da parte di cittadini, gruppi, associazioni e cooperative del terzo settore, è recuperare l'edificio risalente ai primi del 1600 (il più antico edificio del territorio dopo la chiesa di San Martino) e riportarlo al centro della vita della comunità vezzanese, destinandolo a centro culturale, in cui ampliare la biblioteca, e trasformarlo in un luogo che possa svolgere molteplici funzioni.

Il progetto sarà sviluppato puntando su elementi "green", con la realizzazione di un pozzo e l'uso di energie rinnovabili. Tutto l'investimento sarà improntato su criteri di sostenibilità (compatibilmente con i vincoli imposti dalla natura del bene) nella pavimentazione dei parcheggi e nella realizzazione di "pareti" acustiche tramite alberature.

IL PERCORSO PARTECIPATO

L'amministrazione ha dato vita a un percorso partecipato in cui sono state dapprima coinvolte le componenti politiche e tecniche, per definire i punti cardine del progetto (risorse, tempistiche ed elementi imprescindibili) e le opportunità da presentare alla comunità. In un secondo momento, il 6 novembre 2021, è stato organizzato un incontro laboratoriale aperto (con il metodo Open Space Technology) al quale hanno preso parte 65 cittadini. In questa occasione sono stati presentati: l'intervento di riqualificazione, gli spazi a disposizione della collettività e gli elementi imprescindibili del progetto. In un secondo momento la comunità locale è stata invitata a proporre idee per organizzare le attività all'interno degli spazi riqualificati. Le proposte presentate tengono conto del fatto che gli spazi interni saranno co-gestiti e utilizzati da più di un soggetto e che quindi sarà necessario costituire un comitato organizzativo che coordini l'attività e l'uso degli spazi.

Il percorso proseguirà attraverso la condivisione del "patto di gestione", attivando un tavolo per definire le possibili responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo. Verrà poi condivisa una bozza di accordo di collaborazione tra l'istituzione e i cittadini, nel quale verranno specificati compiti e ruoli di entrambi.

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- Fare del nuovo Mulino Boni il centro culturale per la comunità vezzanese e creare così un luogo di socializzazione, convivialità, incontro, identificazione e collaborazione.
- Dotare il paese di una struttura e di un'area su misura per i giovani, grazie all'ampliamento della biblioteca, che sarà corredata di spazi di studio adeguati e attrezzature tecnologiche.
- Creare uno spazio che funga da stimolo per la vitalità e il protagonismo delle associazioni locali, attualmente penalizzate dalla carenza di strutture.
- Recuperare la storia del paese restaurando le antiche macine e creando uno spazio di memoria ed esposizione, che racconti l'importanza del mulino e la storia di Vezzano.
- Realizzare un'opportunità di avvicinamento tra famiglie storiche vezzanese e nuovi residenti.
- Creare una location di pregio e rappresentanza in cui accogliere delegazioni in visita al comune e utilizzabile per convegni o assemblee.
- Realizzare uno spazio accogliente e inclusivo per anziani, disabili e per le associazioni, dando a queste ultime la possibilità di condividere le loro passioni, anche tramite l'organizzazione di corsi.
- Realizzare spazi di utilizzo condiviso e d'incontro tra le associazioni.
- Creare spazi al femminile, in particolare per le donne sole e in difficoltà.
- Garantire spazi adeguati ad attività di valenza sociale come il Centro Famiglie, l'Infogiovani, il progetto di volontariato "Al Volo", lo sportello di ascolto psicoeducativo per genitori e giovani 14/18 anni, Valore Aggiunto, Sap e Cep.
- Istituire una nuova casa della musica in cui la scuola di musica, attualmente gestita dall'associazione Fantasia in RE, possa mettere a frutto le proprie competenze, sia nella didattica, che nelle rappresentazioni dal vivo.
- Agevolare la ripresa delle attività di due soggetti importanti per la comunità: il coro Mundura e la compagnia teatrale.
- Offrire alle scuole la possibilità di utilizzare la cucina, il laboratorio e le sale più ampie per incrementare l'offerta formativa. In questo modo potrebbe crearsi l'opportunità di lavorare su un orario scolastico prolungato, che possa allacciarsi alle attività sportive svolte nei vicini campo da calcio e palestra.
- Intrecciare cultura e sport, vista la vicinanza tra il Mulino e l'area sportiva, con il coinvolgimento delle società sportive e di Uisp.
- Predisporre un'area esterna nella quale realizzare eventi e spettacoli: cinema all'aperto, concerti, opere teatrali, celebrazione di matrimoni, mostre e laboratori artistici.
- Creare spazi e momenti in cui promuovere la cultura dello scambio e del riuso.
- Arrivare, attraverso il coinvolgimento delle associazioni, all'apertura della struttura per 6 giorni su 7, ad orario prolungato.
- Fare del Mulino un polo per la mobilità ecosostenibile, sviluppato tra la città e l'appennino, valorizzando l'ubicazione strategica della struttura.



Vezzano in cifre: chi siamo e su cosa investiremo

di **PAOLO FRANCIA**, Vicesindaco di Vezzano sul Crostolo

Tra marzo e maggio il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio Previsionale 2021-2023 e il Bilancio consuntivo 2020. In ottica di massima trasparenza, che fin dall'inizio del nostro mandato abbiamo elevato a principio guida della nostra azione, riportiamo le informazioni e i numeri principali.



Per ben amministrare e fare delle scelte di priorità e destinazione delle (limitate) risorse a disposizione, occorre anzitutto conoscere il proprio Comune. Di seguito riporto i dati aggiornati al 31 dicembre 2020.

Popolazione residente: 4.341 – di cui 2.130 maschi e 2.211 femmine.

I nuclei familiari sono 1.864. Rispetto all'anno precedente la popolazione è aumentata di **82 unità**. Ciò sebbene il saldo nascite/decessi sia stato negativo: 24 nati per 58 deceduti (-34). A supplire è stato il saldo migratorio, a fronte di 241 nuovi iscritti in anagrafe (benvenuti), rispetto a 125 persone cancellate dall'anagrafe vezzanese (+116). Vezzano quindi continua ad aprire le porte a nuovi residenti che scelgono di trasferirsi da noi. Il dato relativo a nascite e decessi d'altra parte esige una valutazione più attenta: negli ultimi anni il tasso di natalità tiene. Purtroppo è stato l'incremento del tasso di mortalità a crescere notevolmente, chiaramente anzitutto a causa della situazione pandemica.

Nel complesso Vezzano è un paese "maturo":



Abitanti in età prescolare (0/6 anni): 239 (5,5%)
In età scuola obbligo (7/14 anni): 363 (8,4%)
Forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni): 618 (14,2%)
In età adulta (30/65 anni): 2.176 (50,1%)
In età senile (66 anni e oltre): 945 (21,8)

La superficie del Comune è di Km² 37,67, con 5 laghi e 3 torrenti. Abbiamo 28 km di strade comunali e 14 di provinciali. Ma a condizionarci maggiormente sono gli 8 km di strada statale. Abbiamo 5 aree verdi/parchi e 1.050 punti luce illuminazione da gestire/manutenere. Raccogliamo 2.275 quintali di rifiuti. Le imprese attive sono 370 (in calo).

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Partendo da questo quadro abbiamo approcciato il bilancio di previsione triennale 2021-2023, il secondo redatto dal nuovo corso amministrativo, come il precedente definito nel pieno di una situazione di grande difficoltà ed emergenza, sanitaria e sociale, prima ancora che economica.

LE ENTRATE

Riguardo alle Entrate, restano sostanzialmente stabili quelle tributarie, legate ad IMU, IRPEF e TARI, pari a circa 2 milioni di €, non essendo stati previsti aumenti delle principali aliquote fiscali applicate. Una volta superata la fase di difficoltà pandemica è nostra intenzione riavviare con decisione l'attività di accertamento volta al recupero delle somme "evase" nell'ultimo quinquennio. Dalla Stato introitiamo ulteriori € 383.000 di Fondo di solidarietà comunale (peraltro costituito incassando una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni, per Vezzano pari a 188.500 €). In totale Vezzano ha quindi 2.4 milioni di entrate correnti, a fronte di 6.4 milioni di Albinea e 7.3 mln di Quattro Castella.

Ulteriori entrate per contributi da Regione e altri Enti sono previste per 170.000 €.

LE USCITE

Con queste entrate dobbiamo fare fronte alle Uscite correnti, delle quali le principali sono relative a: **personale (680.000 €)**, servizio di **raccolta rifiuti (530.000 €)**, **illuminazione pubblica (100.000 €)**, **scuola e servizi relativi (200.000 €)**, **asili (270.000 €)**, **convenzioni e servizi per la cittadinanza (110.000 €)**, **servizi dell'Unione (400.000 €, in primis sul Sociale)**. E il sindaco, la Giunta e i Consiglieri quanto "costano" alla comunità? 36.000 € totali.

GLI INVESTIMENTI

Quanto ai principali investimenti, da finanziare cercando di attingere a contributi straordinari, restano i nostri obiettivi prioritari (in larga parte già coperti a livello finanziario), per i quali la pandemia ha causato il dilatarsi dei tempi di attuazione, relativi a:

-Recupero Ex Mulino Boni. Rivisto il progetto antecedente e suddiviso in due stralci. Per il primo, relativo all'ala macine a ridosso della biblioteca, contiamo di arrivare ad approvazione del progetto definitivo, assegnazione e avvio lavori entro il 2022.

-Riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità e illuminazione delle piazze di Vezzano. Approvazione progetto definitivo e assegnazione lavori previsti entro fine 2021 e fine lavori nel 2022.

-Sistemazione e messa in sicurezza marciapiedi di La Vecchia. Avviamento lavori previsto a breve.

-Efficientamento energetico, della rete di illuminazione pubblica. Investimento avviato, che stiamo realizzando a stralci.

RISORSE REPERITE

Rispetto a tali obiettivi macro abbiamo nel frattempo reperito le risorse necessarie per:

- **investire 20.000 € in acquisto giochi per bimbi** e arredo urbano;
- **applicare riduzioni sulla TARI nell'ordine di un 30%** delle utenze non domestiche, a favore delle attività che sono state colpite dal Covid, per 42.300 € totali;
- **applicare riduzioni sulla TARI per tutte le utenze domestiche del 5%** (per attutire gli aumenti IREN), per 26.000 € totali;
- **investire 95.000 € per la sistemazione di via Monchio.**

Nel contempo abbiamo **chiuso il bilancio consuntivo 2020, con un avanzo libero di 160.000.**

Rifiuti abbandonati: le telecamere incastrano i trasgressori

In quasi sette mesi (dal 4 aprile al 31 ottobre 2021) sono stati registrati dalle videocamere del nuovo impianto di sorveglianza ben **128 abbandoni di rifiuti** e sono stati redatti **93 verbali, con sanzioni amministrative tra i 100 a 300 euro**. In pratica significa che più di 18 persone ogni mese hanno abbandonato i rifiuti fuori dai cassonetti e/o, all'esterno delle Isole Ecologiche o in giro per il territorio. Di questi 13 sono stati scoperti e sanzionati. Le telecamere sono state collocate in 3 diversi siti e periodicamente vengono riposizionate anche in altri luoghi



Tre progetti utili alla collettività (PUC) per i destinatari del reddito di cittadinanza

"Manutenzione di spazi ed edifici pubblici comunali", "Organizzazione di eventi" e "Una mano al Comune": sono questi i titoli dei tre "Progetti utili alla collettività" (Puc), che rientrano nell'apposito Catalogo, approvato dalla Giunta di Vezzano con delibera numero 49 dell'8 ottobre 2021.

I Puc devono essere svolti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza nel comune di residenza e rappresentano un'occasione di inclusione, nonché di formazione per le persone che ne usufruiranno. I progetti, infatti, saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali dei beneficiari, con quelle acquisite anche in altri contesti e in base agli interessi e alle propensioni emersi nel corso dei colloqui sostenuti al Centro per l'impiego o al Servizio sociale del Comune.

Le attività, complementari e a supporto di quelle già svolte dagli uffici comunali, con un carattere temporaneo, possono essere espletate in ambito sociale, culturale, artistico, ambientale, formativo, di tutela di beni comuni e saranno svolte per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16, da svilupparsi sia su uno o più giorni la settimana, sia su uno o più giorni al mese, fermo restando l'obbligo del totale delle ore previste nel mese, compresa la possibilità di un eventuale recupero delle ore perse.

LA PAROLA A GIORGIA GRIMALDI, ASSESSORE AL SOCIALE

"Già un anno e mezzo fa ci eravamo attivati per mettere in campo questo strumento poi, con l'arrivo della pandemia, siamo stati costretti a sospendere. Ora siamo pronti, grazie al grande impegno degli uffici, a renderlo operativo, ma non è stato facile e lo dimostra il fatto che ci siano parecchi comuni che ci stiano ancora lavorando. Abbiamo scelto progetti che abbiano una ricaduta pratica sul territorio. L'obiettivo dei tre percorsi è duplice: da un lato contribuire alla crescita personale del soggetto, valorizzarne le qualità e creare in lui un senso di appartenenza alla comunità in cui presterà la sua attività; dall'altro sostenere il lavoro degli uffici comunali, migliorare il decoro urbano del territorio e valorizzarne le attività culturali. Come amministrazione riteniamo corretto che chi percepisce il reddito di cittadinanza restituisca, secondo le sue capacità e qualità, un po' del suo tempo alla comunità. Abbiamo individuato i tre progetti partendo dai bisogni e dalle esigenze del territorio. I beneficiari del reddito di cittadinanza verranno impegnati in diverse attività di manutenzione, ad esempio su aree verdi comunali, cimiteri, giochi per bambini, arredo urbano ed edifici di proprietà comunale;



di organizzazione di eventi, come la predisposizione di materiale informativo e la sua distribuzione, la messa in opera delle attrezzature necessarie agli eventi e il successivo ripristino dei luoghi; di supporto al lavoro degli uffici comunali tra cui la pulizia e sanificazione di ambienti, il servizio di portineria e l'accoglienza utenti, oltre allo smistamento dei documenti.

Le attività svolte non verranno retribuite e i lavoratori del Puc non potranno svolgere mansioni in sostituzione del personale dipendente del Comune (o dell'ente gestore nel caso di esternalizzazione di servizi). Per esempio, nell'ambito della manutenzione del verde pubblico, il soggetto potrà fornire soltanto un supporto agli operatori degli enti locali, che però manterranno la responsabilità delle attività".

SVOLGERE I PUC E' UN OBBLIGO DI LEGGE

Ricordiamo che lo svolgimento dei Puc nei comuni di residenza rappresenta un obbligo di legge per i beneficiari del Reddito di cittadinanza, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, dell'8 gennaio 2020, del decreto del ministero del Lavoro.

In pratica, si tratta di lavori socialmente utili a beneficio della collettività ai quali i percettori di Reddito di cittadinanza sono obbligati nell'ambito del patto per il lavoro e del patto per l'inclusione sociale. La mancata adesione al patto, da parte di uno dei componenti il nucleo familiare, comporterà la perdita del reddito di cittadinanza.



Prosegue la riqualificazione dell'illuminazione pubblica



Proseguono i lavori per la riqualificazione dell'illuminazione pubblica a Vezzano. Dopo gli interventi a Pecorile e Paderna di inizio 2021, si è passati al secondo stralcio di opere finanziate con il contributo statale di 99.500 euro, destinato all'efficientamento energetico e allo sviluppo sostenibile.

In pratica si sta procedendo alla **sostituzione di 163 vecchi lampioni con lampade a Led di ultima generazione**, con l'obiettivo di aumentare la sicurezza sulle strade, di ridurre i costi di esercizio e manutenzione, oltre al consumo elettrico.

Le aree interessate dalla riqualificazione saranno:

CENTRO: via Piccinini e laterali, piazza della Vittoria e aree limitrofe.

FRAZIONE DI LA VECCHIA: via Caduti della Bettola, via Cavicchioni, via I° Maggio (parte bassa), via Orlandini, via Gen. dalla Chiesa, via IV Novembre, via Valcavi, via Brandi.

RISPARMIO

Il risparmio energetico post intervento, rispetto al consumo energetico annuo attuale, sarà del 79.1%, mentre sarà del 74.5% quello rispetto alla potenza effettiva installata. Tradotto in termini economici la **minor spesa per le casse del comune sarà di quasi 15mila euro annui.**



Raccolta differenziata: dobbiamo e possiamo fare meglio

di MAURO LUGARINI, assessore all'Ambiente

Cari concittadini, la qualità della **raccolta differenziata** è il primo e fondamentale passo per garantire ai materiali un corretto percorso di recupero e riciclo, valorizzando così l'impegno di tutti coloro che effettuano correttamente questo gesto fondamentale per la collettività.

Volevo portare alla vostra conoscenza il fatto che i risultati della raccolta differenziata sul nostro territorio, dal 2017 al 2020, sono appena sufficienti. La percentuale di differenziata si attesta non oltre il 70%, con un forte peggioramento nel 2020, ma insieme possiamo e dobbiamo migliorare. Questo dovrà essere un obiettivo comune di cui poi andarne orgogliosi.

% DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Anno	Comune	Provincia	Regione
2017	67,55%	71,30%	64,30%
2018	70,57%	77%	68%
2019	69,86%	80,60%	70,90%
2020	65,20%	82,20%	72,50%

Ritengo che negli anni si sia creata sul territorio una buona rete di bidoni stradali per la raccolta differenziata (carta, vetro e barattoli, plastica e umido). Abbiamo anche un centro di raccolta aperto 6 giorni la settimana, con orari che

permettono di andare incontro alle varie esigenze dei cittadini.

Un altro importante servizio è quello che consente il **ritiro a domicilio degli ingombranti** (materassi, mobili, elettrodomestici e altro). Chiunque abbia un rifiuto voluminoso da smaltire, e sia impossibilitato a portarlo nei centri di raccolta, può scegliere sia la comoda e veloce prenotazione di ritiro a domicilio, attraverso il **canale telefonico 800.212607**, che la **prenotazione online**, disponibile sul sito servizi ambientali Iren ambiente all'indirizzo <https://servizi.irenambiente.it>, cliccando poi sull'icona "rifiuti ingombranti". Selezionando il comune nel quale è disponibile il servizio, basta inserire i dati anagrafici, oltre all'elenco dei materiali da raccogliere. A quel punto, sarà possibile scegliere dal calendario proposto la giornata in cui esporre i rifiuti. L'esposizione dovrà avvenire entro le ore 8 della data selezionata su fronte strada, apponendo un cartello con l'indicazione "per Iren".

I NUOVI SERVIZI PER AUMENTARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Per cercare di migliorare le percentuali di raccolta differenziata sono stati attivati nuovi servizi:

1 - La raccolta stradale degli oli reflui vegetali



Questo servizio punta a risolvere il problema dello smaltimento degli **oli esausti**, che spesso vengono vuotati direttamente nello scarico del lavandino, causando seri problemi agli impianti di depurazione. L'Amministrazione, insieme a Iren Ambiente, ha studiato un modo per raccogliere comodamente e separatamente gli oli esausti (esclusivamente di uso domestico, non quelli che, ad esempio, si usano per le automobili) collocando tre contenitori per la loro raccolta nelle seguenti strade:

- Via Di Vittorio (incrocio con via Palazzo)
- Via Tintoria (fronte Casetta dell'Acqua)
- Via Cavicchioni, angolo via Caduti della Bettola (vicino al Centro Sociale)

Si tratta di contenitori gialli, di grande capacità, accessibili comodamente, nei quali si possono conferire gli oli derivanti dall'uso alimentare, **utilizzando contenitori usa e getta (come bottiglie di plastica usate) gettando l'intera bottiglia, ben chiusa**, all'interno del contenitore. Per facilitare il servizio l'Amministrazione, anche grazie al contributo di Banca Centro Emilia, ha acquistato piccoli imbuti che ha distribuito ai bambini delle scuole e altri che metterà a disposizione dei cittadini.

2 - Il ritiro premiante al centro di raccolta di La Vecchia

Tipologia materiali	Descrizione esemplificativa	Unità di misura	Punteggio	Valore in €
RAEE 1, esempio linea fredda	Frigorifero, congelatore	numero	1,500	5,00
RAEE 2 grandi bianchi	Lavatrice, lavastoviglie	numero	2,000	5,00
	Microonde	numero	500	2,00
RAEE 3 Tv, monitor	Monitor/televisore	numero	500	2,00
RAEE 4 Piccoli elettrodomestici	Cellulare/caricabatteria/calcolatrice tascabile/spazzolino elettrico/taglia capelli/fraso/(sveglie)phon/frullatori/macinacaffè	numero	150	0,50
	Personal computer senza schermo/stampante/videocamera/fax domestico	numero	500	1,50
RAEE 5 fonti luminose	Lampadine/neon corto e lungo	numero	150	0,50
Olio vegetale (oli di frittura)		litri	150	0,50
Olio minerale (olio motore autoveicoli)		litri	150	0,50
Accumulatori	Batterie auto/batterie motociclo	numero	200	0,50
Ingombranti	Ingombrante piccolo (5 kg)	numero	150	0,50
	Ingombrante medio (40 kg)		1.000	3,00
	Ingombrante grande (80 kg)		2.000	6,00

Il cittadino del nostro comune che conferisca materiale al **centro di raccolta di La Vecchia** (Via Statale 63, numero 15) esibendo il codice fiscale di chi paga la TARI, potrà caricare dei punti, che gli permetteranno di avere uno **sconto sul tributo dell'anno di imposta successivo a quello di conferimento**.

Nella tabella a fianco trovate il punteggio attribuibile a ogni categoria e i corrispondenti valori di

riduzione espressi in euro. Il punteggio ottenuto può dare origine a riduzioni sino a un massimo del 30% della parte variabile della tariffa

POSSIAMO E DOBBIAMO FARE DI PIU'

Tutte le iniziative messe in campo dall'Amministrazione però non basteranno se non ci sarà **l'impegno di ognuno di noi di voler contribuire**, nel nostro piccolo, a **impegnarci nel differenziare i rifiuti**. Fare la raccolta differenziata deve diventare una buona abitudine ed entrare a far parte del nostro quotidiano. Dividere i propri rifiuti in diversi bidoni reca notevoli vantaggi e benefici sia all'ambiente, inquinandolo meno, che alla comunità, rendendo le strade più pulite. Il tutto ha conseguenze positive sulla salute del singolo cittadino e del pianeta. Oltre a questo gli effetti positivi sono anche di carattere economico, grazie al risparmio sui costi di smaltimento, alla maggiore efficienza durante le operazioni di raccolta e al maggior utilizzo di materiali riciclati.



RIDUZIONI SULLA TARI

(Approvato il nuovo regolamento)

Sono previste riduzioni per:

- utenze domestiche che distino oltre 500 metri dal punto più vicino di raccolta;
- utenze domestiche che provvedano al compostaggio;
- utenze domestiche non residenti con occupazione non continuativa;
- utenze non domestiche relative a ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio, in quanto soggette ai maggiori aumenti delle tariffe in base ai nuovi coefficienti applicati.

Sono state inoltre introdotte:

- possibilità per utenze non domestiche di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, avvalendosi di soggetti terzi abilitati, ottenendo in tal caso l'azzeramento della quota variabile della tariffa;
- riduzione della tariffa per utenze domestiche che attuino il conferimento differenziato presso i Centri di Raccolta Comunali, che sono stati dotati di sistema che permette di quantificare i conferimenti delle singole utenze;
- sconto sulla TARI fino al 50% (in base all'ISEE) per chi partecipi al Servizio di Cittadinanza Attiva;
- riduzione di circa il 30% delle tariffe TARI a beneficio delle attività che abbiano subito gli effetti del Covid per un totale stanziato dal Comune di 42.500 €;
- riduzione di circa il 5% di tutte le tariffe TARI sulle utenze domestiche, per un totale stanziato dal Comune di 26.000 €.

In memoria
dei martiri
de La Bettola

Le celebrazioni dell'Eccidio con la lettera di Lilliana Segre



"Sempre dobbiamo coltivare la memoria del dolore e delle sofferenze che costò raggiungere la libertà di cui ancora oggi ci gioviamo e siamo chiamati a difendere ed estendere. Mai dimenticare, mai minimizzare. Questo il dovere di ogni comunità che voglia dirsi civile". Le parole della senatrice a vita Lilliana Segre sono risonate mercoledì 23 giugno nello spiazzo accanto al monumento che ricorda i 32 martiri de La Bettola. A leggere la lettera, inviata al comune di Vezzano in occasione del 77° anniversario dell'eccidio, è stato il sindaco Stefano Vescovi: *"Saluto e abbraccio le due superstiti Adua e Lilliana – ha proseguito la missiva della senatrice, cittadina onoraria di Vezzano dal 28 novembre 2019 – in una ricorrenza che tanto colpì il vostro territorio nel giugno del 1944 quando i nazisti e i loro complici fascisti compirono l'ennesimo eccidio, unico mezzo da loro conosciuto per cercare di stroncare l'insorgenza partigiana. Ma nonostante l'orrore di questi massacri la vittoria fu, infine, delle forze della Resistenza nazionale e degli Alleati del fronte antifascista. Sono onorata di essere vostra concittadina e sono certa che occasioni come questa renderanno più saldi i nostri valori e i nostri principi. Auguro alla vostra, anzi nostra, comunità un futuro di prosperità e di progresso morale e civile. In un periodo drammatico come quello da cui stiamo faticosamente uscendo ne abbiamo tutti bisogno".*

Il messaggio della Segre ha impreziosito una cerimonia molto emozionante. Ad aprire gli interventi è stato il vice sindaco Paolo Francia, che ha sottolineato l'importanza della difesa della verità dei fatti e della necessità di coltivarla e trasmetterla. Particolarmente toccanti sono stati gli interventi dei giovani delle 3° medie della scuola Manini, che hanno partecipato al progetto "Un nome, un volto, una storia".

Dopo gli interventi del presidente della provincia Giorgio Zanni e della consigliera regionale Stefania Bondavalli, ha preso la parola il sindaco: *"Il compito più importante che abbiamo è tramandare la storia e la memoria ai nostri figli e ai nostri giovani. Non possiamo dimenticare cosa accadde in questo luogo di dolore e vogliamo tramettere alle nuove generazioni l'insegnamento che i nostri nonni ci tramandarono. La brutalità delle dittature, infatti, si spiega solo tramandando la storia. – ha detto e ha proseguito rivolgendosi ai ragazzi - Cari ragazzi vi chiedo di non dimenticare, di studiare, di essere curiosi, di fare tante domande".*

In platea, oltre ai rappresentanti delle istituzioni civili, militari e religiose, delle associazioni combattentistiche e di Anpi, erano presenti le due superstiti alla strage: Adua Beneventi e Lilliana Delmonte.

Trasferta romana del sindaco per consegnare la cittadinanza onoraria a Lilliana Segre

Il 4 novembre il sindaco Stefano Vescovi si è recato a Roma per **consegnare la cittadinanza onoraria del Comune a Lilliana Segre**, deliberata il 28 novembre 2019 dal Consiglio Comunale. "Per quanto la Sua illustre persona rappresenta per l'Italia e per gli italiani, per gli alti valori di moralità e per i messaggi di pace e speranza trasmessi dalla Sua figura nonché quale espressione di solidarietà nei Suoi confronti perché, pur avendo sofferto l'odio razziale, lutti, violenze e privazioni indicibili, ha avuto il coraggio di non odiare mentre focolai di bieco razzismo e antisemitismo continuano a serpeggiare colpendo Lei, simbolo dell'Italia antirazzista ed antifascista", si legge nella motivazione della delibera numero 65.

La senatrice purtroppo era impegnata in una riunione di Commissione e non ha potuto ricevere personalmente il riconoscimento, ma ha incaricato il suo staff di accogliere il primo cittadino. Vescovi si è intrattenuto a lungo con la responsabile dello staff, Maria Paola Gargiulo e con Fabio Vender.



Cari cittadini, premetto che questo mio intervento non vuole essere polemico, contestante o altro. Vorrei cercare di essere costruttivo.

Vorrei semplicemente venisse inteso come uno "scossone", uno sprone ad "aiutare". Ho appreso e poi letto, passatemi il termine, le sterili (... ma non inutili) polemiche sui social, in merito alla "scarsa" presenza di attrattività ed eventi per i giovani sul nostro territorio. A queste hanno dato risposta, come cittadini, come volontari e anche e soprattutto come amministratori, sia il nostro vice sindaco, che un nostro assessore. Risposte, sempre attraverso i social network, che hanno generato una serie di telefonate delle tante nostre associazioni che si sono sentite chiamate in causa.

Premetto di condividere in toto le risposte dei nostri amministratori, visto che contengono tutto ciò che c'era da dire. Confesso che ai "social" sono diventato allergico, però cercherò di spiegare il mio punto di vista rispetto a queste critiche.

Il punto di partenza sarà quindi il tema della Cittadinanza Attiva.

Mi preme sottolineare come le competenze per le quali viene attivato il volontariato siano difficilmente assegnabili alla Pubblica Amministrazione, ancor di più se parliamo dei piccoli comuni. Quotidianamente io, la mia giunta e tutti i consiglieri, dobbiamo decidere come impiegare le risorse sia umane, che finanziarie. Tra le nostre priorità ci sono garantire i servizi essenziali ai nostri bimbi e ai nostri anziani. Su questo, ma spesso lo dimentichiamo, siamo presenti e attivi con la nostra Unione. Comprendo che tutti noi vorremmo avere la Casa della Salute in centro, vorremmo la scuola sportiva / musicale / teatrale nella nostra frazione, senza dover fare 5 km per trovare il servizio ricercato. Io stesso, per esempio, ho percorso tutta la mia infanzia da un luogo all'altro del Comune: asilo, squadra di calcio, musica...

Dove stiamo certamente in parte fallendo, e con stiano mi rivolgo a "quasi" tutti VOI, è nel COINVOLGIMENTO della cittadinanza nella vita del territorio. Qualcuno mi ha chiesto se penso di ravvivare un paese "ristrutturando il centro del paese". La mia risposta è stata che non è certamente solo con una piazza nuova che si ravviva la socialità. Per la socialità servono le persone. Serve rinunciare a un paio di ore del proprio divano e bussare a un'associazione chiedendo "volete una mano?".

E qui veniamo a Cittadinanza Attiva.

Si tratta di una semplice, ma impegnativa richiesta d'aiuto che il Comune, cioè tutti noi, ha rivolto a tutti voi.

Per invogliarvi a partecipare, non potendo dare denaro, abbiamo anche previsto uno sconto sulla Tassa dei rifiuti. Eppure il risultato di adesione è stato davvero molto scarso: a oggi siamo in 10 iscritti, di cui 5 consiglieri comunali.

Comprensibilmente nei vostri pensieri esisterà sempre il vialetto di casa vostra, la pianta del Comune (o più probabilmente del vicino...), la strada "vicinale" ghiaia da asfaltare e potrei continuare all'infinito. Ci sta, fa parte dei compiti dell'amministrazione ascoltare i cittadini e cercare di dare loro risposta, positiva o negativa che sia.

Ma vorrei chiedervi: non pensate che mettersi a disposizione, o almeno iscriversi (che non rappresenta un vincolo per la vita), possa essere un modo per condividere idee, direzioni da seguire, proposte di sviluppo, per aumentare la socialità, per ripartire con le nostre sagre, inserirsi nelle associazioni dove i "reduci", che io chiamo eroi, tengono in vita feste paesane a cui in tanti partecipate.

Abbiamo bisogno delle azioni più varie: un semplice riordino di sedie dopo un evento organizzato da noi o da un'associazione, alcune pennellate di impregnante sulle panchine, il taglio di qualche erbaccia ai lati delle strade.

Con la Cittadinanza Attiva vorremmo coinvolgere 30-40 persone. Se fossero di più ancora meglio. Vorremmo inserire questi cittadini in mini progetti e indirizzarli all'interno delle nostre associazioni che, post covid, ovviamente stentano e singhiozzano, ma nonostante questo si impegnano. Bè, sapete cosa vi dico: a mio avviso tutti noi abbiamo il dovere di aiutarle!

Né io, né la giunta possiamo obbligarvi e voi non siete nemmeno tenuti ad accogliere il mio invito.

Vi chiedo però di pensarci e di ridare qualcosa a un territorio che, vi assicuro, sta facendo il massimo per farvi vivere nel luogo migliore possibile. Vi chiedo di provare a discuterne anche con i vostri figli, con i vostri nipoti. Noi ci vogliamo provare.

Il sindaco Stefano Vescovi

La parola all'opposizione

Gruppo consiliare "Mule' Luca Sindaco"

Come Gruppo di Minoranza, nel corso di questi ultimi mesi, abbiamo espresso con determinazione, la volontà di procedere su due grandi temi, oggetto di nostra attenzione:

- 1) Riqualificazione ex-Mulino Boni;
- 2) Sicurezza stradale S.S.63.

Rispetto al primo punto, abbiamo partecipato, insieme alla cittadinanza ed ai rappresentanti delle realtà associazionistiche del territorio, in data 6 Novembre 2021, ad un incontro di confronto, riguardo il progetto di rigenerazione urbana del sito Mulino Boni.

Giornata importante che ha portato, l'Amministrazione a depositare, nel corso del mese di Novembre, il progetto in Regione per concorrere ad un bando sulla rigenerazione urbana. In questo contesto, in cui la nostra Comunità ha grande voglia di ripartire con un nuovo slancio verso il futuro, sarebbe davvero importante riuscire a vincere questa sfida, per portare a Vezzano sul Crostolo, la realizzazione di un progetto che era presente su tutti i programmi elettorali e che ci vede, anche per questa ragione, motivati e pronti a dare il nostro contributo.

Oggi, più che mai, il processo di crescita anche economico, di un Comune, passa attraverso la Cultura, il Turismo sostenibile e lo Sport come strumento di ricerca di benessere psico-fisico e non lo dicono Mule' o Cepelli, ma lo afferma con forza il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) dove sul tema TURISMO E CULTURA 4.0 verranno

destinati ingenti fondi.

In quest'ottica aggiunge ancora maggiore significato la nostra presenza, all'interno della RISERVA DI BIOSFERA UNESCO dell'Appennino Tosco-Emiliano, soprattutto dopo che, dal 15 Settembre 2021 è stato ufficializzato l'allargamento della RISERVA MAB da 34 a 80 Comuni.

Secondo altro tema, oggetto particolare di nostra attenzione, è quello relativo alla sicurezza stradale della S.S.63.

Proprio nello scorso Consiglio Comunale, in data 29 Novembre 2021, abbiamo espresso la nostra volontà di procedere su questa strada, votando a favore di una mozione, presentata dalla maggioranza sul tema della sicurezza stradale.

Un tema importante che portammo in Consiglio Comunale già nel Settembre 2019, e che ci vede oggi, in prima linea, dato che, ad oggi, non sono stati raggiunti i risultati attesi.

Ultima considerazione: il nostro Comune in questo momento, rappresenta la presidenza, all'interno dell'Unione dei Comuni delle Colline Matildiche ed anche per questa ragione, ci attendiamo un decisivo cambio di passo in ragione delle prospettive di sviluppo sostenibile e di crescita del nostro territorio.

I consiglieri comunali Luca Mulè e Michele Cepelli

Il ritorno della Fiera di San Martino



Il nuovo mezzo della Protezione civile acquistato anche grazie alla donazione dell'azienda Cartenplast



La nuova rotondina sulla Statale 63 sponsorizzata dalla latteria La Campola



La presentazione del volume di Valentino Bizzocchi sui 100 anni della comunità di Pecorile



A SINISTRA: la presentazione del libro "Il canale dei Mughetti" della scrittrice vezzanese Franca Ferrari
IN BASSO: gli artisti vezzanesi che hanno esposto in sala civica



L'esibizione del coro Mundura



EstaVezz: eventi partecipati in luoghi suggestivi

di **LORENZA CREMASCHI**,
assessore alla Comunicazione

Anche quest'anno EstaVezz ha proposto un cartellone ricchissimo di iniziative. L'amministrazione ha deciso di investire in eventi totalmente gratuiti, che hanno dato modo a grandi e piccini di ricreare momenti di aggregazione e di spensieratezza, in totale sicurezza nel rispetto delle normative anti Covid.

Gli eventi sono stati molto partecipati, alcuni hanno fatto addirittura il sold-out, e sono stati realizzati in location suggestive, come la biblioteca di Vezzano, il parco Allegri, la chiesa vecchia di Montalto e la chiesa di Sant'Eufemia a Pecorile.

Un grande successo è stato il pic-nic d'estate, che ha visto tanti giovani e tante famiglie riunirsi nella nostra bellissima zona sportiva, sfruttando gli ampi spazi che hanno permesso a tutti di divertirsi in sicurezza. La riuscita dell'evento si deve anche alla preziosa collaborazione del Centro Sociale I Giardini, dell'US Vezzano e del Circolo Zannoni.

Rivolgo un grazie particolare a tutti gli artisti e ai volontari che hanno messo a disposizione il loro tempo per la comunità di Vezzano. Un altro grazie va a tutti coloro che hanno partecipato alle nostre iniziative e che ci hanno trasmesso l'entusiasmo indispensabile per andare avanti in questa direzione.



21 LUGLIO - Il Pic-nic di mezza estate al parco Paride Allegri



29 AGOSTO - Anna Gabbi e Nicole Pedroni (Duo Minerva) in concerto a Sant'Eufemia



19 LUGLIO - Lo spettacolo "Baracca & Burattini" a Pecorile